

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

D.D.

N. 105

IL DIRETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Vista** la Legge 240 del 30 Dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che abroga l'art. 51 comma 6 della Legge n. 449 del 27 Dicembre 1997 relativa agli assegni di ricerca;
- Visto** in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca" della succitata legge;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato con il D.R. n. 244 del 28.03.2019;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'11 dicembre 2024 con la quale è stato approvato l'assegno di ricerca annuale, eventualmente rinnovabile, a valere sul progetto di ricerca locale dal titolo "L'internazionalizzazione della lotta alla corruzione: oltre le tradizioni di Civil Law e Common Law"- responsabile scientifico prof. Alberto De Vita e con cui si autorizza la pubblicazione del presente bando;
- Verificata** la disponibilità finanziaria dei fondi indicati;

DECRETA

E' approvata la pubblicazione del seguente bando:

Progetto di Ricerca
"L'internazionalizzazione della lotta alla corruzione: oltre le tradizioni di
Civil Law e Common Law"
CUP assegnato al Progetto I63C24000920005

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO DI RICERCA

Art. 1

E' indetta una selezione per l'attribuzione di:

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Dipartimento di Giurisprudenza

N. 1 Assegno di Ricerca (tipologia B di cui all'art. 6 del Regolamento D.R. n. 244 del 28.03.2019) per il settore scientifico codice SSD GIUR_14/A, GSD di afferenza **12/GIUR-14 Diritto penale** (già IUS/17), sul tema: "L'internazionalizzazione della lotta alla corruzione: oltre le tradizioni di *Civil Law* e *Common Law*", che graverà sul fondo DGIU425 Responsabile scientifico Prof. Alberto De Vita, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il Progetto è rivolto allo studio del possibile impatto delle fonti internazionali ed europee sulle più recenti riforme in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione realizzate in Italia. La ricerca deve articolarsi in tre distinti piani di indagine al fine di indagarne le relazioni reciproche: a) congruità dello statuto penale della pubblica amministrazione risultante dalle recenti modifiche legislative con i vincoli derivanti dalla normativa convenzionale; b) tecniche di redazione della fattispecie incriminatrici recentemente introdotte in materia di delitti contro la P.A. c) influenze dei sistemi di *common law* derivanti dalla internazionalizzazione della lotta alla corruzione sugli orientamenti giurisprudenziali in materia.

Art. 2

La durata dell'assegno di ricerca è di 12 mesi eventualmente rinnovabile su proposta del responsabile scientifico e condizionatamente alla disponibilità finanziaria sui fondi indicati. L'importo dell'assegno, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è di Euro 30.000,00 (trentamila/00); tale importo è al lordo degli oneri a carico del percipiente e dell'Ateneo.

Non è ammesso il cumulo dell'assegno con le borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da: le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del DPR n. 382/1980.

Trova applicazione in materia di incompatibilità il disposto dell'art. 18 lettera b) e c) della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca è altresì incompatibile con la titolarità di contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché occasionale conferiti dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

tutor.

Ai fini dei divieti di cumulo, delle incompatibilità e delle aspettative di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 3

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di curriculum scientifico professionale, allegato alla domanda, idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca, sempre che sia attinente al settore scientifico per il quale viene conferito l'assegno, e che siano in possesso del seguente titolo di accesso:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente anche se conseguito all'estero, attinente al settore scientifico disciplinare 12/GIUR-14 Diritto penale (già IUS/17) e riguardante l'ambito delle scienze giuridiche (macro settore 12).

Titoli preferenziali:

- Partecipazione a progetti internazionali attinenti al tema della ricerca
- Pubblicazioni attinenti al tema della ricerca;
- Pubblicazioni internazionali attinenti al tema della ricerca;
- Partecipazione in qualità di relatore a convegni e conferenze;
- Attività didattica in corsi di laurea e post lauream;
- Attività di ricerca all'estero attinenti al tema della ricerca;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 4

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato e corredate della documentazione richiesta, indirizzate **al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Napoli "Parthenope", via Generale Parisi n. 13- 80132 Napoli**, devono pervenire **entro il 22.01.2025**. La domanda dovrà essere inoltrata utilizzando **esclusivamente**, pena l'esclusione, la seguente modalità:

- **Mediante pec**

Con invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dip.giu@pec.uniparthenope.it.

L'invio dovrà essere effettuato dall'indirizzo PEC personale del candidato.

L'email dovrà indicare, nell'oggetto, il nome e il cognome del candidato e il seguente riferimento: "Domanda Assegno di Ricerca. Titolo: **"L'internazionalizzazione della lotta alla corruzione: oltre le tradizioni**

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

di Civil Law e Common Law".

Resta stabilito che ai fini del termine di cui sopra **farà fede esclusivamente la data di ricevimento delle domande** che è stabilita e comprovata dalla data e dall'ora indicata nella mail.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini non saranno prese in considerazione.

Le domande inoltrate incomplete non verranno prese in considerazione. Non sarà altresì consentito, una volta scaduto il termine di presentazione della domanda, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale) e il numero telefonico;
 2. di essere in possesso del titolo accademico richiesto, ovvero di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia;
 3. di non essere dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche come all'art. 2;
 4. di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
 5. di impegnarsi a compiere continuativamente attività di studio e ricerca nell'ambito della ricerca prescelta;
 6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza, o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
7. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.i.m.

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda:

a) autocertificazione (v. allegato), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso del diploma di laurea, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta;

b) altri titoli ritenuti utili ai fini del concorso, che potranno essere prodotti anch'essi mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (v. allegato), fermo restando la necessità di allegare copia, dichiarata conforme

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

all'originale delle eventuali pubblicazioni, tesi di laurea e di dottorato;
c) curriculum scientifico-professionale sottoscritto;

Art.5

La procedura di valutazione comparativa dei candidati è effettuata da una Commissione di esperti della materia designata dall'organo competente della struttura cui afferisce il progetto di ricerca e precisamente da tre membri dei quali almeno uno è professore di ruolo. Della Commissione fa parte il Responsabile della ricerca alla quale dovrà collaborare il titolare dell'assegno.

La commissione è nominata con decreto del Direttore della struttura che ha attivato l'assegno ed è tenuta a concludere improrogabilmente i lavori nei 90 giorni successivi alla notifica della nomina.

La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio.

La data e l'orario del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo pec.

A ciascun candidato sarà assegnato un massimo di 100 punti così distribuiti:

- ai titoli sarà assegnato un punteggio massimo di 60 punti;
- al colloquio sarà assegnato un punteggio massimo di 40 punti.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La selezione si intenderà superata se nella valutazione titoli si sia ottenuto il punteggio minimo di 40 e nella valutazione del colloquio il punteggio minimo di 20. La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

La procedura di valutazione comparativa si conclude con un decreto del Direttore della struttura che ha attivato l'assegno, con cui viene approvata la graduatoria della selezione relativa all'attribuzione dell'assegno di ricerca. Tale decreto verrà reso pubblico sul sito internet di Ateneo nella sezione dedicata alla trasparenza e nella sezione dedicata all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore o al Direttore della struttura entro 15 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione.

Art. 6

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante contratti di collaborazione alla ricerca stipulati con la struttura che ha attivato l'assegno. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Qualora il vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il termine che gli verrà comunicato dalla struttura, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La decorrenza del contratto è fissata al primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione. In presenza di situazioni che comportino sovrapposizioni di

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

breve periodo tra l'assegno ed altre attività incompatibili, il tutor potrà richiedere al Direttore della struttura che ha attivato l'assegno un rinvio motivato della decorrenza del contratto.

Il Direttore della struttura interessata darà comunicazione all'Amministrazione centrale dei contratti conferiti e delle eventuali modifiche apportate agli stessi.

Art. 7

Il titolare dell'assegno deve redigere relazioni semestrali sull'attività di ricerca cui collabora, che sono esaminate dal responsabile della ricerca.

Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell'assegno, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta e riferisce alla Commissione di cui al precedente art. 5 in ordine alla valutazione complessiva della ricerca svolta dal suddetto titolare.

Il pagamento dell'assegno in rate mensili posticipate è effettuato previa autorizzazione del responsabile della ricerca.

Art. 8

Il contratto e l'erogazione dell'assegno, a richiesta dell'interessato, devono essere sospesi nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae in misura pari al periodo della sospensione, onde consentire la realizzazione del programma di ricerca. Nel caso in cui tale rinvio superi il termine del progetto cui si riferisce la collaborazione e impedisca il raggiungimento degli impegni relativi, può essere disposta la cessazione dell'erogazione dell'assegno e la relativa risoluzione anticipata del contratto, su motivato parere del responsabile della ricerca.

Qualora il titolare del contratto non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, può essere disposta la risoluzione del contratto, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera degli organi competenti della struttura di ricerca.

I provvedimenti di sospensione e risoluzione sono disposti dal Direttore della struttura sede della ricerca.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso almeno trenta giorni prima. In tal caso l'assegnatario sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta la quota relativa al mancato preavviso.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine comunicato in forma scritta dalla struttura, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Decadono altresì dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni o che omettono le comunicazioni di cui ai precedenti artt. 2 e 4, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 9

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni è a carico dell'assegnista.

L'Università garantisce la copertura assicurativa dello stesso per responsabilità civile per le sole attività che si riferiscono alle attività di ricerca.

Art. 10

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 11

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art.51 comma 6 della l. 449/97 nonché al "Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca" emanato con D. R. n. 244 del 28.03.2019.

Art. 12

L'amministrazione universitaria con riferimento al D.lgs. n.196 in data 30 giugno 2003 e s. i. m., recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 13

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Katia Borrelli, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, e-mail: katia.borrelli@uniparthenope.it.

Il presente Decreto è pubblicato sul sito internet dell'Ateneo.

Napoli, 23/12/2024

Il Direttore
prof.ssa Rosaria Giampetraglia

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"PARTHENOPE"
VIA GENERALE PARISI N. 13
80132 NAPOLI**

Progetto di Ricerca

L'internazionalizzazione della lotta alla corruzione: oltre le tradizioni di *Civil Law* e *Common Law*
(Codice DGIU425)

Unità di Ricerca "Parthenope"
CUP assegnato al progetto I63C24000920005

Domanda di partecipazione Assegno di Ricerca

__1__ sottoscritt__ _____

nat__ a _____ (____) il

___/___/_____ e

residente in _____ (____) CAP

alla via _____ n.

Codice fiscale _____ Telefono

___/_____

Cellulare ___/_____ E-mail:

CHIEDE

di partecipare alla valutazione comparativa per l'affidamento di **n. 1 Assegno di Ricerca dal titolo: "L'internazionalizzazione della lotta alla corruzione: oltre le tradizioni di *Civil Law* e *Common Law*"** - SSD GIUR_14/A, GSD di afferenza **12/GIUR-14 Diritto penale** (già IUS/17) - Responsabile dell'Unità di Ricerca: Prof. Alberto De Vita.

__1__ sottoscritt__ dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico pubblicato su sito web dell'Ateneo.

__1__ sottoscritt__ è informat__, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

sue successive modifiche ed integrazioni, che i dati anche personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene presentata, che, in relazione al trattamento dei predetti dati, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente procedura concorsuale e che un eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità per l'Università di accogliere la presente istanza.

Data ___/___/_____

Firma _____

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

Progetto di Ricerca
“SSD GIUR_14/A, GSD di afferenza 12/GIUR-14 Diritto penale (già IUS/17)”
(Codice DGIU425)”

Unità di Ricerca “Parthenope”
CUP assegnato al Progetto I63C24000920005

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

__1__ sottoscritt__, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver preso visione del bando del __/__/__ pubblicato sul sito web dell'Ateneo;
- di essere cittadino _____ 1;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea di durata

conseguito presso

_____ con la votazione di _____/_____

- di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni 2:
Amministrazione Qualifica Durata (dal - al)

_____,

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di

non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'Art. 127, lettera d), del

testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- di essere in possesso dei seguenti titoli oggetto di valutazione:

_____,

_____,

_____,

Data __/__/____ Firma _____

__1__ sottoscritt__, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Giurisprudenza

dichiarazioni mendaci, dichiara che le copie relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente istanza sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

Data ___/___/_____ Firma _____

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

1 Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

2 In caso contrario, indicare di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.